

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei rimborsi ai datori di lavoro dei dipendenti volontari e ai lavoratori autonomi per la partecipazione, quali volontari, all'attività di gestione delle emergenze e ad iniziative di formazione e addestramento (art. 55, comma 1), lettere a) e b) della L.P. n. 9/2011).

Il giorno **21 Febbraio 2014** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI

Assenti:

TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica.

Il volontariato è una risorsa che in Italia riveste un ruolo molto significativo nell'ambito della gestione delle emergenze a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale.

Al fine di favorire la partecipazione dei singoli volontari alle attività di protezione civile, l'articolo 55 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, prevede - nei limiti delle disponibilità del bilancio - le seguenti misure:

- il rimborso, da parte dell'Amministrazione provinciale ai datori di lavoro, dell'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore impegnato come volontario in emergenze per le quali il Presidente della Provincia abbia dichiarato lo stato di emergenza o in iniziative di formazione autorizzate dalla Provincia;
- la corresponsione al lavoratore autonomo impegnato come volontario in emergenze per le quali il Presidente della Provincia abbia dichiarato lo stato di emergenza o in iniziative di formazione autorizzate dalla Provincia, di un rimborso per il mancato guadagno giornaliero, determinato in via forfettaria.

L'articolo 55 ha quindi introdotto una disciplina analoga a quella prevista per le emergenze e per la formazione a livello nazionale dal D.P.R. 194 del 2001, demandando alla Giunta provinciale la fissazione dei criteri e delle modalità dei predetti rimborsi.

Il Servizio Prevenzione rischi, in collaborazione con il Dipartimento Protezione civile, ha predisposto la disciplina di attuazione, definendo i criteri e le modalità volti a favorire un rapido svolgimento dei procedimenti amministrativi di concessione dei rimborsi.

Nel rispetto del dettato legislativo, la disciplina prevista per i rimborsi derivanti dalla partecipazione alle attività di gestione delle emergenze si discosta parzialmente da quella dei rimborsi derivanti dalla partecipazione ad iniziative di formazione ed addestramento.

In particolare i presenti criteri prevedono:

- che la partecipazione dei volontari all'attività di gestione delle emergenze per cui è stato adottato il decreto del Presidente di cui all'articolo 34 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, comprovata da uno specifico attestato rilasciato dall'Amministrazione provinciale, legittima l'accesso ai benefici in argomento qualora il volontario si assenti dal lavoro per almeno due giornate consecutive;
- che la partecipazione del volontario alle iniziative di addestramento e formazione legittima l'accesso ai benefici previsti dall'articolo 55, qualora l'iniziativa sia autorizzata dal Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di protezione civile sulla base di un programma annuale.

Il limite massimo del rimborso per il mancato guadagno giornaliero del lavoratore autonomo e del libero professionista, è determinato, in via forfettaria, facendo riferimento alla disciplina statale in materia che lo fissa in Euro 103,29.

Nel sopraccitato programma annuale di formazione e addestramento devono trovare spazio:

- a) iniziative formative di particolare complessità o di carattere specialistico;
- b) iniziative di addestramento che coinvolgono più strutture operative della protezione civile.

Considerato che il volontariato di protezione civile chiamato a collaborare con la Provincia deve garantire la preparazione di base dei propri associati, l'Amministrazione ritiene di ammettere al rimborso solo le iniziative di carattere specialistico, complesse e quelle che consentano alle varie componenti del sistema di interagire, consolidando i meccanismi di coordinamento.

Il rimborso delle spese derivanti dalla partecipazione del volontariato alle iniziative di formazione, anche in considerazione del considerevole numero di tali attività, necessita di programmazione al fine di garantire il reperimento delle risorse, finanziarie e di personale, necessarie.

Le domande di rimborso sono presentate alle seguenti strutture, a cui compete la relativa attività istruttoria:

- cassa provinciale antincendi, qualora la stessa riguardi la partecipazione ad attività di protezione civile da parte di volontari appartenenti ai corpi dei vigili del fuoco, alle loro Unioni o alla Federazione dei corpi volontari;
- struttura provinciale competente in materia di prevenzione rischi, negli altri casi.

Le linee generali relative ai presenti criteri sono state sottoposte alla valutazione della Consulta del volontariato nella seduta del 21 settembre u.s.; successivamente tali criteri sono stati nuovamente sottoposti all'esame di tale organismo nella seduta del 21 gennaio 2014, che non ha sollevato osservazioni sul contenuto sostanziale dei criteri.

In conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 40 del 22 gennaio 2010, la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame preventivo delle strutture provinciali competenti e ne recepisce le osservazioni.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 55 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9;
- visti gli altri atti citati in premessa;
- acquisiti i pareri delle strutture di staff ai sensi della delibera G.P. n. 40/2010;
- ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i "Criteri e modalità per la concessione dei rimborsi di cui all'articolo 55, comma 1, lettere a) e b) della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il modulo di domanda per il rimborso degli emolumenti versati ai dipendenti per la partecipazione alla gestione di emergenze per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare il modulo di domanda per il rimborso del mancato guadagno giornaliero per la partecipazione di lavoratori autonomi/liberi professionisti alla gestione di emergenze per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di approvare il modulo di domanda per il rimborso degli emolumenti versati ai dipendenti per la partecipazione a iniziative comprese nel programma annuale delle iniziative di formazione e addestramento approvato dal Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di protezione civile, di cui all'allegato D), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di approvare il modulo di domanda per il rimborso per il mancato guadagno giornaliero di lavoratori autonomi /liberi professionisti per la partecipazione a iniziative comprese nel programma annuale delle iniziative di formazione e addestramento approvato dal Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di protezione civile, di cui all'allegato E), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
6. di stabilire che, con riferimento all'anno in corso, in deroga a quanto disposto dall'articolo 5 dei criteri di cui al punto 1, il programma formativo deve essere presentato dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile al Dipartimento competente in materia di protezione civile entro il 15 maggio 2014 e il programma delle iniziative di formazione o addestramento autorizzate deve essere adottato dal Dirigente generale della predetta struttura entro il 30 giugno 2014.
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento e sul sito www.protezionecivile.it.

MB - DG

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO